



PIANO DELLA PERFORMANCE

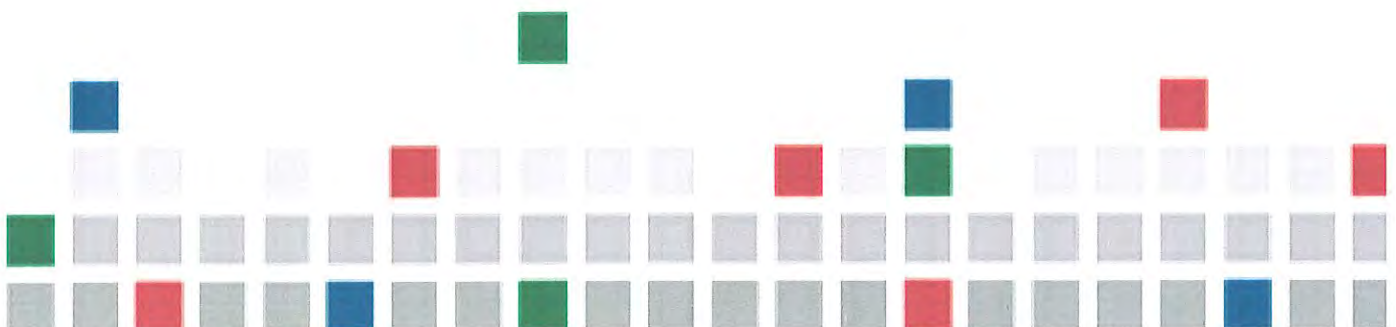
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. Caporale"

2019 / 2021

Gennaio 2019

A cura di Anna Di Pancrazio
Controllo di Gestione

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Campo Boario - 64100 Teramo
telefono 0861 3321 fax 0861 332251 www.izs.it



Indice

1. INTRODUZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE	3
2. PRESENTAZIONE DELL'IZSAM	5
2.1 La missione	5
2.2 Il Territorio di competenza amministrativa.....	6
2.3 Le attività dell'IZSAM.....	7
Ricerca, consulenza e assistenza	8
Centri di Eccellenza	9
Sistemi Informativi	10
Le attività dei Laboratori	11
Altre attività	14
Come operiamo.....	15
3. IDENTITÀ	17
3.1 Contesto, mandato istituzionale e missione	17
L'Organizzazione.....	17
Il Direttore Generale	18
Il Direttore Sanitario	18
Il Direttore Amministrativo	18
Il Consiglio di Direzione	18
Il Consiglio di Amministrazione	19
Il Collegio dei Revisori dei Conti	19
L'Organismo Interno di Valutazione (OIV).....	19
3.2 L'IZSAM "in cifre"	19
3.2.1 Risorse Umane.....	19
3.2.2 Risorse economico-patrimoniali.....	20
3.2.3 Patrimonio immobiliare e superficie	21
4 GLI OBIETTIVI	23
4.1 Linee Strategiche triennali e Obiettivi Generali	23
4.2 Gli obiettivi specifici annuali di miglioramento e di funzionamento	27
5 ALLEGATI TECNICI	29
5.1 Obiettivi specifici annuali di miglioramento	29

1. Introduzione al Piano della Performance

Il Piano della Performance dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" (IZSAM) è il documento programmatico triennale che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Il concetto di performance è un concetto circolare che coinvolge il livello organizzativo e aziendale, dà attuazione al concetto di buon andamento della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.) da cui discendono i principi di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed esprime il risultato che un'intera organizzazione, attraverso le proprie diverse singole articolazioni e le risorse, raggiunge in correlazione a determinati obiettivi. Il processo si conclude con la rendicontazione dei risultati illustrati nella Relazione annuale sulla Performance (graf.1).

Grafico 1 Ciclo della Performance



Nel Piano è illustrato l'intero ciclo di gestione della performance, le caratteristiche salienti dell'IZSAM e le sue specificità istituzionali e gli elementi fondamentali quali: *a)* la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi generali (per la programmazione pluriennale), gli obiettivi specifici (con riferimento alla programmazione annuale) le strutture e le persone che operano per raggiungerli; *b)* le azioni di monitoraggio e l'attivazione degli eventuali interventi correttivi; *c)* gli indici, gli indicatori e il target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la Relazione annuale sulla performance. In questo modo il Piano riesce ad essere di supporto ai processi decisionali, a migliorare la consapevolezza del personale in funzione degli obiettivi prefissati e a comunicarli anche all'esterno.

Il Piano è di tipo operativo ed è redatto coerentemente ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 150 del 2009 (c.d. Decreto Brunetta), come modificato dal D. Lgs. n.74 del 2017 in attuazione della c.d. "riforma Madia" (L.124/2015). Sono state prese in considerazione le indicazioni contenute nelle Linee guida n. 1, del giugno 2017, redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con il supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la Performance, che ha le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance.

Nei suoi contenuti specifici, il Piano si ricollega direttamente ai contenuti di altri documenti di programmazione dell'IZSAM ed in particolare: la Relazione annuale sulla performance, il Sistema di misurazione e di valutazione della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Triennale degli investimenti e il Bilancio pluriennale preventivo.

2. Presentazione dell'IZSAM

2.1 La missione

La missione dell'IZSAM è promuovere il miglioramento socio - economico del Paese e dei Paesi nei quali opera e assicurare risposte adeguate ai bisogni di salute pubblica attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'offerta di servizi nel campo della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza degli Alimenti, della Sanità e Benessere Animale e della Tutela dell'Ambiente; garantendo la qualità delle prestazioni e l'economicità della gestione.

Il modello perseguito è il sistema integrato "benessere e sanità animale - sicurezza alimentare - tutela ambientale".

L'IZSAM è nato il 2 settembre del 1941 a Teramo, dove è ubicata la sede centrale, ed è il più "giovane" degli IZZS italiani. L'IZSAM è un Ente Sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise, garantendo ai Servizi veterinari pubblici le prestazioni analitiche e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza degli alimenti.

La funzione di raccordo e coordinamento delle attività dei 10 Istituti Zooprofilattici Sperimentali distribuiti sul territorio nazionale è svolta dalla Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute che ne definisce le linee guida e le tematiche principali.

Per vocazione e storia l'Istituto precorre i tempi, produce conoscenza al proprio interno per poi trasferirla al mondo esterno. Le esperienze maturate nel corso dei suoi quasi 80 anni di vita, lo hanno portato a ottenere molti riconoscimenti internazionali: l'OMS, la FAO e l'OIE hanno affidato all'Istituto il ruolo di Centro di Collaborazione e Laboratorio di Riferenza in specifici ambiti professionali. Inoltre, il livello qualitativo raggiunto ha permesso ai professionisti dell'Istituto di divenire interlocutori credibili e affidabili, prima ancora che consulenti e sostenitori dei Servizi Veterinari di tutto il mondo, in particolare nei Paesi dell'area balcanica, del bacino del Mediterraneo e dell'Africa. Le attività internazionali, soprattutto in un mondo globalizzato come il nostro, costituiscono il contesto dal quale ricavare stimoli e indirizzi rispetto alle azioni da sviluppare. Infatti, l'affermarsi dell'IZSAM nei contesti sovranazionali lo pone strategicamente connesso a network importanti per lo sviluppo di nuovi e sfidanti obiettivi di ricerca.

Negli ultimi anni l'Istituto ha investito sulle indagini di genetica molecolare e sulle tecnologie di nuova generazione nell'ambito della Bioinformatica. Questi sforzi sono stati premiati dal Ministero della Salute che nell'estate 2017 lo ha nominato "Centro di Riferenza Nazionale per Sequenze Genomiche di microrganismi patogeni (GenPat): banca dati e analisi di Bioinformatica" che si propone come punto centralizzato che raccoglie le informazioni dei patogeni di interesse nazionale e relativi metadati. La sfida attuale e nel

prossimo futuro è quella di applicare i paradigmi Big Data Analysis e Machine Learning al patrimonio di informazioni già presente nei sistemi informativi ministeriali gestiti dall'IZSAM.

2.2 Il Territorio di competenza amministrativa

La figura 1 indica il territorio di competenza dell'IZSAM suddiviso in area di competenza amministrativa e evidenzia le caratteristiche geografiche e parchi. L'area di riferimento dell'Istituto è costituita dalle Regioni Abruzzo e Molise per una superficie complessiva di 15.293 kmq (5% del territorio nazionale di cui 10.832 nella Regione Abruzzo, 4.461 nella Regione Molise) sulla quale risiede circa un milione e seicento mila abitanti (2,7% della popolazione nazionale). L'area è suddivisa in 6 Province (L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo in Abruzzo; Campobasso e Isernia in Molise) e 441 Comuni (305 in Abruzzo e 136 in Molise). Nelle due Regioni sono presenti 5 Aziende Sanitarie Locali (L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo in Abruzzo, una in Molise). Il territorio di competenza per il 62,3% è costituito da montagna, il 20,3% da collina interna e il 17,4% da collina litoranea. Circa un terzo è costituito da aree protette: Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco Nazionale della Majella; Parco Naturale Regionale Sirente Velino (Figura1).

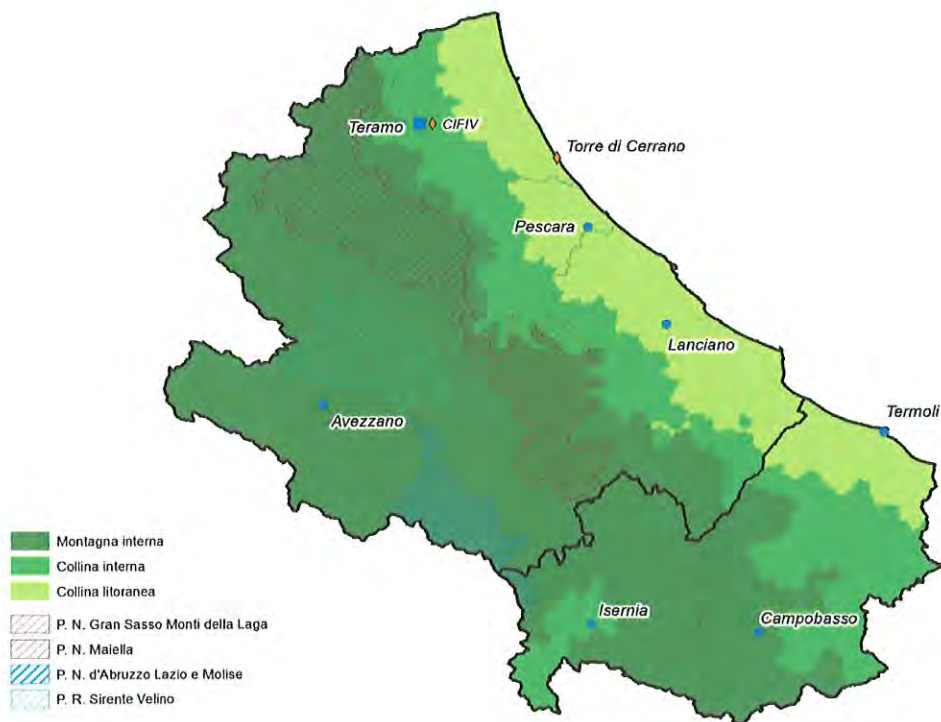


Figura 1 Territorio di competenza: suddivisione amministrativa IZSAM, caratteristiche geografiche e parchi.

La sede centrale dell'IZSAM si trova a poco fuori le mura del centro storico della città. Ci sono inoltre 5 sedi diagnostiche territoriali, in Abruzzo e Molise, dislocate ad Avezzano (L'Aquila, Abruzzo), Pescara (Abruzzo), Lanciano (Chieti, Abruzzo), Campobasso (Molise) e Isernia (Molise). A Termoli (Campobasso, Molise) ha sede il Centro Sperimentale Regionale per la Pesca ed Acquacoltura; nella sede di Capestrano (L'Aquila, Abruzzo) si svolgono le attività delle Acque Interne. Le strutture del Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria (CIFIV) sono ospitate all'interno di due costruzioni storiche: la Torre di Cerrano di Pineto, del XVI secolo (Teramo, Abruzzo) ed una residenza di campagna a Colleaterrato, nelle colline teramane, diventata il Centro di Formazione Internazionale "Francesco Gramenzi" (Tab. 1).

Tabella 1 Le sedi dell'IZSAM.

Sede	Indirizzo	Telefono/Fax	e-mail
Teramo	Campo Boario, Teramo	+39 0861 3321/39 0861 332251	protocollo@pec.izs.it
Avezzano	Contrada Caruscino 7, L'Aquila	+39 0863 59177	avezzano@izs.it
Campobasso	Via Garibaldi 155 , Campobasso	+39 0874 311109	campobasso@izs.it
Isernia	Contrada Breccelle, Isernia	+39 0865 414619	isernia@izs.it
Lanciano	Viale S. Antonio 8, Chieti	+39 0872 713102	lanciano@izs.it
Pescara	Via Raiale 118, Pescara	+39 085 54308	pescara@izs.it
Termoli	Viale Marinai d'Italia, Campobasso	+39 0875 81343	termoli@izs.it
Torre di Cerrano, Pineto	Via Nazionale S.S. 16, Teramo	+39 085 9351478	archivioprotocollo@izs.it

2.3 Le attività dell'IZSAM

I principali compiti che l'IZSAM deve svolgere sono stati definiti dalle leggi di riordino delle regioni di competenza (Legge della Regione Molise n. 2 del 04/03/2015 e n. 41 del 29/11/2014 della Regione Abruzzo - così come modificata dalla L.R.A n.6 del 24/03/2015)

adottate in applicazione del D. Lgs. n. 106 del 2012 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183".

I compiti istituzionali sono:

- la ricerca sperimentale sull'eziologia e la patogenesi delle malattie infettive e diffuse degli animali domestici e selvatici;
- l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- gli esami per la diagnosi di laboratorio delle malattie animali, comprese le zoonosi (malattie degli animali e degli alimenti trasmissibili all'uomo), per la sicurezza microbiologica e chimica degli alimenti di origine animale destinati all'alimentazione umana e dei mangimi zootecnici;
- la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, dell'igiene delle produzioni zootecniche e degli alimenti di origine animale;
- la produzione di vaccini, reagenti e prodotti immunologici per la profilassi e la diagnosi delle malattie animali; la consulenza, l'assistenza e l'informazione sanitaria agli allevatori per la bonifica sanitaria e il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- la formazione e l'aggiornamento di veterinari e di altri operatori di sanità pubblica veterinaria.

Ricerca, consulenza e assistenza

Il personale dell'IZSAM svolge quotidianamente attività di **ricerca** che, oltre ad essere un compito istituzionale, è il mezzo per innovare, migliorare ed elevare il livello dei servizi offerti, ai clienti esterni ed interni, nei campi: *a)* delle malattie infettive e diffuse degli animali, nella diagnosi delle malattie animali e di quelle che si possono trasmettere all'uomo (zoonosi), trasferendo i risultati raggiunti dalla ricerca nella messa a punto di metodi di indagine sempre più rapidi efficienti ed accurati; *b)* del settore della sicurezza alimentare per tutte le attività che riguardano la filiera alimentare, dalla alimentazione degli animali, fino al prodotto che arriva sulla tavola dei consumatori, con indagini microbiologiche, genetiche, chimiche e radiometriche; *c)* della sorveglianza epidemiologica sullo stato sanitario delle popolazioni animali, sull'igiene delle produzioni zootecniche e sulle produzioni alimentari.

L'IZSAM offre **consulenza e assistenza** agli allevatori e alle loro associazioni per il controllo, la prevenzione e l'eradicazione delle malattie infettive e il miglioramento delle produzioni zootecniche, promuovendo anche l'applicazione degli standard di benessere animale previsti dalla normativa europea e sostenendo lo sviluppo tecnologico e scientifico delle realtà produttive locali in Italia e nel mondo. L'IZSAM è impegnato sul fronte della tutela ambientale curando in particolare i controlli delle acque marine e fluviali anche utilizzando approcci diagnostici innovativi frutto delle ricerche condotte nel settore. L'IZSAM è inoltre impegnato nel controllo dell'inquinamento ambientale da prodotti della combustione come le diossine e i policlorobifenili. Accanto all'attività diagnostica, di sorveglianza epidemiologica, di analisi del rischio è stato sviluppato un settore produzione (gestione

sieri e vaccini) all'avanguardia sotto il profilo della tecnologia applicata alla scienza, che mette a disposizione presidi diagnostici, terapeutici e profilattici necessari a contrastare l'attività patogena di batteri, virus e altri organismi pericolosi per l'uomo e gli animali.

Centri di Eccellenza

Le competenze specialistiche dell'Istituto sono riconosciute dal Ministero della Salute come Centri di Riferenza Nazionale e Laboratori Nazionali di Riferimento.

I Centri di Riferenza Nazionale (CRN), rappresentano uno strumento operativo di elevata e provata competenza al servizio dello Stato, nei settori della sanità animale e dell'igiene degli alimenti. Le loro funzioni, infatti, sulla base del disposto di cui al D. M. 4 ottobre 1999, articolo 2, sono finalizzate, tra l'altro, a: confermare, ove previsto, la diagnosi effettuata da altri laboratori; attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi; avviare idonei "ring test" tra gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità; utilizzare e diffondere i metodi ufficiali di analisi; predisporre piani d'intervento; fornire, al Ministero della Salute, assistenza e informazioni specialistiche; progettare, sviluppare e produrre sistemi informativi, collaborare con altri centri di riferimento comunitari o di paesi terzi. I CRN, sono anche punto di riferimento delle Organizzazioni Internazionali, quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE) e l'Agenzia delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). Tali organizzazioni, infatti, chiedono ai CRN di mettere a loro disposizione le proprie tecnologie ed i servizi, i prodotti diagnostici e profilattici, nonché le loro strutture di formazione, con il fine di favorire la crescita dei Paesi membri.

Il Ministero della Salute ha attribuito all'Istituto i seguenti ruoli:

- Centro di Riferenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali (CESME) al quale il Ministero della Salute ha assegnato,
- Centro di Riferenza Nazionale per l'epidemiologia veterinaria, la programmazione, l'informazione e l'analisi del rischio (COVEPI);
- Centro di Riferenza Nazionale per le brucellosi;
- Centro di Riferenza Nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche (IUVENE);
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per *Campylobacter*;
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per *Listeria monocytogenes*;
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per diossine e policlorobifenili in mangimi e alimenti destinati al consumo umano;
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per la brucellosi;
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per la febbre catarrale degli ovini (Bluetongue);
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per la peste equina.

Nel 2017 si sono aggiunte tre nuove attribuzioni:

- Centro di Referenza Nazionale per Sequenze Genomiche di microrganismi patogeni: banca dati e analisi di bioinformatica;
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per la Peste dei Piccoli Ruminanti;
- Laboratorio Nazionale di Riferimento per Capripox Viruses (Sheep & Goat Pox and Lumpy Skin Disease) .

Va inoltre menzionato il Centro Servizi Nazionale (CSN), che è un organo tecnico del Ministero della Salute istituito con il compito di progettare, realizzare e gestire la Banca Dati Nazionale (BDN) informatizzata dell'Anagrafe Zootecnica.

L'Istituto a livello regionale ricopre i seguenti ruoli:

per l'Abruzzo:

- Centro di Educazione Ambientale della Regione Abruzzo;
- Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Abruzzo (O.E.V.R.A.);
- Laboratorio Regionale di Riferimento per gli Enterobatteri Patogeni;

per il Molise:

- Centro Sperimentale Regionale per la Pesca ed Acquacoltura.

L'Istituto ricopre a livello internazionale i seguenti ruoli:

- Centro di Collaborazione OIE per la formazione veterinaria, l'epidemiologia, la sicurezza alimentare e il benessere animale;
- Laboratorio di Referenza OIE per le brucellosi (*Brucella abortus*, *Brucella melitensis*, *Brucella suis* e Epididimite Ovina - *Brucella ovis*);
- Laboratorio di Referenza OIE per la pleuropolmonite contagiosa bovina;
- Laboratorio di Referenza OIE per la Bluetongue;
- Laboratorio di Referenza OIE per la West Nile Disease;
- Centro di Referenza FAO per l'epidemiologia veterinaria.

Sistemi Informativi

E' consolidato il ruolo dell'IZSAM di creatore e gestore dei Servizi informativi per il Ministero della Salute. L'IZSAM per conto del Ministero della Salute ha creato e gestisce il portale unico per tutti i sistemi informativi veterinari (<https://www.vetinfo.sanita.it/>)

costituendo così il Sistema informativo veterinario (SIV) nazionale, il Sistema Informativo per Farmacosorveglianza, che prevede l'introduzione della ricetta veterinaria elettronica con sperimentazione dell'adozione della ricetta elettronica veterinaria in Abruzzo, Lombardia e Piemonte, per i Centri di riferimento nazionali ed internazionali e, infine, i sistemi integrati per la gestione delle attività dell'Istituto e dei suoi rapporti con altri IZZSS.; L'enorme patrimonio di dati ormai in possesso dell'IZSAM rende indispensabile individuare gli strumenti di gestione di big data più confacenti alle esigenze delle realtà sia interne all'IZSAM, es. COVEPI, che esterne, es. MINSAL. Il consistente know how acquisito nella gestione informativa degli animali in produzione è alla base della crescente richiesta di numerosi paesi partner di potersi avvalere dei nostri sistemi informativi per la gestione del patrimonio zootecnico locale ed impostare indagini epidemiologiche mirate.

Le attività dei Laboratori

Il Laboratorio Epidemiologia e Sanità Pubblica è il laboratorio dove vengono svolte le attività del Centro di Riferenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio e le attività del Centro di Riferenza Nazionale per le Malattie Esotiche. Il laboratorio è competente per la diagnosi delle malattie esotiche ed effettua analisi epidemiologiche per la verifica dello stato sanitario delle produzioni alimentari e delle loro filiere e per la verifica dell'andamento delle attività di lotta alle malattie infettive e diffuse degli animali sul territorio nazionale, comprese le malattie esotiche e le zoonosi; sviluppa nuovi piani di sorveglianza o rimodula quelli esistenti, anche in collaborazione con altri centri di riferimento nazionali, e cura la divulgazione delle informazioni sul loro andamento; si occupa altresì dello sviluppo e diffusione dei metodi ufficiali per la diagnosi e controllo delle malattie esotiche, della gestione, integrazione ed armonizzazione dei sistemi informativi, compresi quelli per le malattie esotiche e le zoonosi, e supporta il CED nello sviluppo e gestione di banche dati; effettua attività di aggiornamento e formazione professionale in epidemiologia veterinaria e per la diagnosi, sorveglianza e controllo delle malattie esotiche; promuove e partecipa ad attività di ricerca e sperimentazione e diffonde i risultati attraverso le pubblicazioni scientifiche.

Il Laboratorio Produzione diagnostici, reagenti e vaccini, su mandato del Ministero della Salute, è il laboratorio che produce e distribuisce a tutta la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali l'Antigene unico al Rosa Bengala per la Siero Agglutinazione Rapida, il 2° Siero Nazionale Standard positivo per *Brucella abortus*, il Bluetongue Antibody Test Kit c-ELISA rec VP7 e, ai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, la Tubercolina PPD Bovina. Su richiesta dei medici veterinari produce i vaccini stabulogeni e gli autovaccini, per le più diffuse malattie batteriche degli animali da reddito e da compagnia. Il Laboratorio eroga inoltre, servizi alle altre strutture dell'IZSAM che comprendono la produzione di circa 400 tipologie di terreni colturali pronti all'uso e la produzione di sieri, antigeni e materiali di riferimento utilizzati sia per la diagnostica che per l'organizzazione dei ring trial dai Centri di

Referenza Nazionali, dai Laboratori di Referenza OIE e dai Laboratori Nazionali di Riferimento.

Il Laboratorio Sanità Animale è il laboratorio impegnato nell'esecuzione delle prove di laboratorio per la diagnosi delle principali malattie infettive virali, batteriche, parassitarie ivi comprese le indagini sierologiche istologiche, istochimiche, immunoistochimiche e di microscopia elettronica. Esegue indagini necroscopiche e svolge attività diagnostica di campo fornendo un punto di raccordo con allevatori e veterinari.

Il personale del laboratorio è impegnato anche negli adempimenti previsti dai Laboratori di Referenza OIE per le Brucellosi, BT, PPCB e WND, dai diversi i laboratori di Referenza Nazionali e opera in questo contesto con continuo rapporto tecnico scientifico con i paesi partner ove sono presenti e riconosciute emergenti.

I laboratori "Controllo e sicurezza degli alimenti" e "Sicurezza chimica degli alimenti e dell'ambiente" si occupano di monitorare lo stato sanitario degli alimenti lungo le filiere di produzione, attraverso l'analisi dei campioni e la valutazione dei risultati, la stima dell'esposizione della popolazione ai contaminanti chimici e microbiologici. Nell'ambito delle stesse attività i laboratori promuovono e realizzano progetti di ricerca e di assistenza tecnico-scientifica finanziati da organismi nazionali e internazionali. Forniscono consulenza tecnico-scientifica alle autorità competenti e al mondo produttivo.

Il Laboratorio Ecosistemi acquatici e terrestri, e i suoi reparti Ecosistemi Dulciacquicoli, Allevamento e Sperimentazione Animale e dal Centro Ricerche per gli Ecosistemi Marini e Pesca di Termoli (CB), si occupa della sanità delle specie ittiche, dell'igiene dei prodotti della pesca e della tutela degli ecosistemi dulciacquicoli e marini nel rispetto e tutela degli animali allevati e utilizzati per fini scientifici. Garantisce l'espletamento delle attività collegate al ruolo di Ente Scientifico di Riferimento per l'Area Marina Protetta di Torre di Cerrano, dei Consorzi Gestione Vongole di Pescara e Ortona. Coordina le attività di consulenza svolte a favore dei portatori di interesse, quali Consorzi di Bonifica, per quanto riguarda le acque destinate a fini irrigui, e Aziende acquedottistiche, in merito all'applicazione di tecniche sperimentali di biotossicologia applicate alla verifica della qualità delle acque in continuo. Indirizza e coordina le attività: *a)* finalizzate al recupero delle carcasse di mammiferi e rettili marini, spiaggiate lungo le coste delle Regioni di competenza dell'IZSAM; *b)* dei reparti deputati alle attività analitiche e alla gestione e tutela degli animali allevati e utilizzati per fini scientifici; *c)* di ricerche nell'ambito della sanità delle specie ittiche, dell'igiene dei prodotti ittici, della tutela degli ecosistemi dulciacquicoli e marini e del benessere degli animali destinati all'impiego in sperimentazione.

Il Laboratorio Relazione Uomo-Animale e Benessere Animale svolge la propria attività finalizzata alla tutela della salute pubblica e allo sviluppo sostenibile della filiera produttiva alimentare, nel campo del benessere animale, dell'igiene urbana veterinaria e nello studio delle relazioni uomo-animale, assicurando la disponibilità di servizi tecnico-scientifici nei

campi del benessere degli animali da reddito nelle fasi di detenzione, allevamento, trasporto, macellazione e abbattimento. Svolge inoltre lo svolgimento delle attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito del benessere degli animali domestici (da produzione e da compagnia), selvatici e sinantropi, dell'igiene urbana veterinaria e delle interazioni uomo-animale con particolare riferimento alla prevenzione e controllo del randagismo canino e felino. Assicura la propria attività per la gestione delle emergenze non epidemiche successive a calamità naturali in ambito nazionale ed internazionale.

Il Laboratorio Tecnologie dell'informazione e della comunicazione si occupa della manutenzione evolutiva e correttiva degli applicativi realizzati per il Ministero della Salute e pubblicati nel portale VETINFO, nonché di quelli sviluppati ad uso interno presenti nella sezione Intranet. Sono ormai attività di routine gli interventi di installazione ed interfacciamento con alcuni sistemi locali del SILABFA in alcuni paesi Africani e installazione e manutenzione del sistema SILAB in altri IZS come Palermo e Foggia. A queste attività si stanno aggiungendo le richieste di nuovi sviluppi come la Ricetta elettronica, l'Anagrafe nazionale degli animali da affezione e la messa in produzione del Modello 4 elettronico. Inoltre a queste ultime vanno aggiunte le attività necessarie alla realizzazione della loro anagrafe bovina in Africa. Il reparto Gestione telematica si occupa di routine della gestione e manutenzione del parco hardware dell'IZSAM, delle reti interne ed esterne, dei software di base, dei sistemi operativi e della telefonia fissa.

Il Laboratorio Ricerca e sviluppo è il laboratorio che assicura il coordinamento delle attività rivolte allo studio dei geni (genomica), delle loro funzioni (genomica funzionale) e dei trascritti del DNA (trascrittomica) dei microorganismi patogeni, e lo studio di comunità microbiche direttamente nel loro ambiente naturale attraverso il sequenziamento del DNA. Si avvale di metodi innovativi quali il sequenziamento di nuova generazione (NGS) mediante l'uso di diverse piattaforme per la produzione dei dati, e di diverse metodologie e strumenti di analisi bioinformatica per l'elaborazione dei dati, garantendo l'associazione di tali analisi con i relativi meta-dati. Il Laboratorio collabora attivamente con altri laboratori e centri di eccellenza dell'IZSAM, in particolare con il Centro di Referenza Nazionale per le Sequenze Genomiche di microrganismi patogeni: banca dati e analisi di bioinformatica, e con strutture di ricerca nazionali e internazionali.

Sezioni territoriali

Parte delle attività diagnostiche su matrici animali e su alimenti vengono svolte nelle sezioni territoriali dove insiste una preziosa attività di consulenza e assistenza agli allevatori ed organismi istituzionali per il controllo e la sorveglianza delle malattie animali e per la tutela della salute.

Altre attività

La **Formazione** dei professionisti del mondo veterinario, della sanità pubblica e privata, delle aziende agro-alimentari e della scuola è svolta dall'IZSAM presso la sede Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria (CIFIV) "Francesco Gramenzi". L'IZSAM ha formato nell'ultimo triennio, avvalendosi anche di strumenti per e-learning, circa 30.000 (il 60% del livello internazionale) grazie alla capacità di reperire risorse finanziarie aggiuntive da progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e gemellaggio con il Ministero della Salute, l'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali.

La redazione trimestrale del **Bollettino Epidemiologico Nazionale Veterinario** (BENV (<http://www.izs.it/BENV/home.html>) e della pubblicazione delle "Ultime dal BENV" che rappresentano delle segnalazioni utili ed immediate su quanto avviene in Italia e nel mondo in relazione alle principali malattie animali e zoonosi. Particolare evidenza viene data alle malattie esotiche nel nostro territorio. Parimenti continua la redazione della rivista di **Veterinaria Italiana**, rivista trimestrale di Sanità Pubblica Veterinaria, accessibile gratuitamente dal sito http://www.izs.it/vet_italiana/index.htm. attualmente è indicizzata dalle principali banche dati biomediche con i seguenti valori bibliometrici: Nel 2018 l'impact factor della rivista raggiunge il valore 0,915 (IF 2017) e nel quinquennio guadagna la 53ma posizione con un quartile Q2 (fonte: scimago).

La Qualità Le attività dell'Istituto sono sottoposte a rigorosi controlli di qualità sin dal 1995 quando, ben tre anni in anticipo sulla data imposta dall'Unione Europea, divenne il primo Ente pubblico veterinario in Italia accreditato secondo le norme internazionali sulla qualità, le EN 45001, ora ISO 17025:2005. L'Istituto per raggiungere questo obiettivo ha dedicato e continua a dedicare risorse alla ricerca e all'innovazione dei propri metodi di prova utili per migliorare il suo governo e la sua gestione. Particolare importanza riveste la ricerca di metodi innovativi e la validazioni dei metodi utilizzati, garantendo in tal modo maggiormente l'affidabilità dei risultati di analisi forniti al cliente. I laboratori sono inoltre sottoposti a rigorosi controlli interlaboratorio. Si è avviato il percorso di miglioramento del Sistema per la rispondenza ai requisiti della nuova UNI EN ISO 17025:2018, affrontando l'analisi del contesto e l'analisi di rischi ed opportunità. Nel 2004 anche l'attività di formazione, sia in forma residenziale e in eLearning, è stata certificata secondo la norma ISO 9001:2000. Nel 2016 le attività di formazione, dalla progettazione alla erogazione delle attività, sono state certificate secondo la ISO 9001: 2015 anticipando, di due anni i tempi di transizione richiesti dalla normativa.

Il sistema qualità per l'IZSAM è lo strumento per garantire il controllo e la trasparenza della gestione e del governo aziendale, per favorire la crescita culturale del personale, il miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi erogati. Quindi, la qualità è considerata come capacità di assicurare servizi in grado di soddisfare, con efficacia ed efficienza, la domanda e i le richieste implicite dei clienti ed inoltre la capacità di erogare servizi ad alto valore aggiunto.

Come operiamo

L'IZSAM si avvale di rapporti e collaborazioni con Istituzioni e organizzazioni che operano nei diversi settori di interesse pertanto le attività dell'Istituto sono rivolte ad un elevato numero di "portatori di interesse", differenti in termini di aspettative, competenze e richieste.

I portatori di interesse o "stakeholder" sono non solo i soggetti con un rapporto diretto con l'IZSAM (clienti, fornitori, personale dell'IZSAM, cittadini, organizzazioni sindacali), ma anche tutti coloro le cui azioni possono direttamente o indirettamente avere riflessi sulle scelte operate e da operare (collettività, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Istituzioni pubbliche, Società private, ecc.).

In particolare, la molteplicità delle attività affidate all'Istituto, l'impegno nella ricerca, i contatti con altri Enti, Governi e Istituzioni a livello nazionale ed internazionale fanno sì che il panorama dei "portatori di interesse" sia estremamente ampio e diversificato.

In pratica gli utenti dei servizi dell'Istituto sono i veterinari, le imprese alimentari, gli enti pubblici coinvolti nella sicurezza alimentare, sanità e benessere animale delle regioni Abruzzo e Molise. L'Istituto ha anche numerosi portatori di interesse in campo internazionale, dal momento che è referente dell'OMS, della FAO e dell'OIE ed è referente di diversi progetti di cooperazione con tutti i paesi membri di tali organizzazioni internazionali e della Commissione Europea. Sia il personale interno che i clienti esterni dispongono di un numero sempre crescente di servizi informatizzati, progettati attraverso accurate analisi delle esigenze e sviluppati grazie alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Fig. 2).

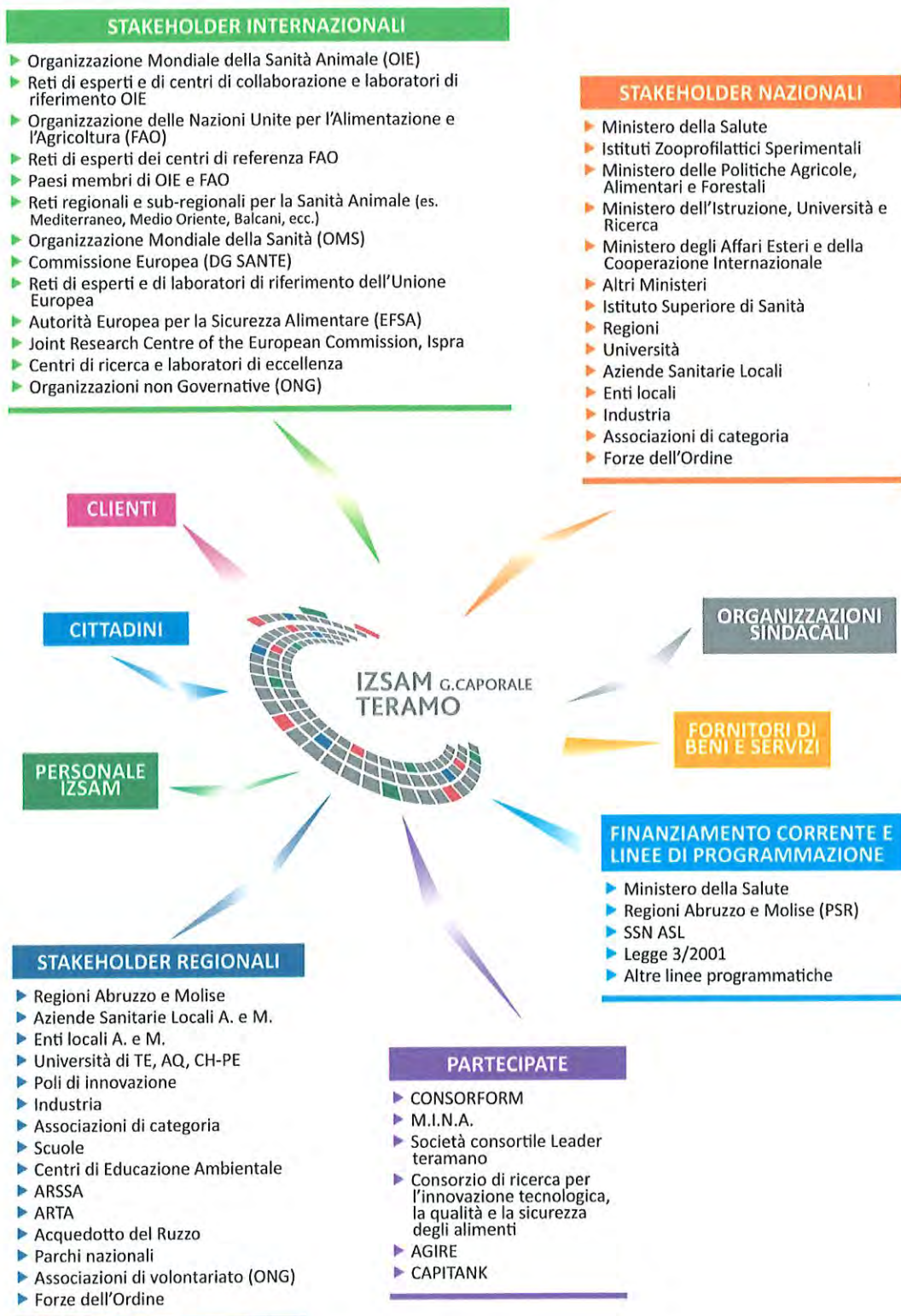


Figura 2 I portatori di interesse.

3. Identità

3.1 Contesto, mandato istituzionale e missione

La salute finanziaria nel triennio è un impegno che l'Istituto intende mantenere potenziando la capacità di reperire ulteriori nuove risorse extra fondo (progetti, programmi di finanziamento nazionali e internazionali e servizi), al fine di poter conseguire i risultati performanti attesi - prefissati nel presente Piano.

Sono punti di forza: la principale risorsa dell'IZSAM è la conoscenza e la capacità di produrre altre conoscenze, qualità che risiedono in un buon numero di persone, nelle aree tecnico scientifiche, con elevate competenze, riconosciute a livello di eccellenza in ambito locale, nazionale e internazionale; la capacità di redigere, proporre, vedersi aggiudicare, eseguire e portare a termine progetti di ricerca e di cooperazione originali; la capacità di fare squadra e convergere su obiettivi condivisi; la capacità di utilizzare strumenti tecnico scientifici di elevata complessità e innovatività, una consolidata rete di partner diffusi nel territorio di competenza, in Italia e nel mondo, la presenza di Sistemi informativi aziendali altamente efficienti e distribuiti in tutte le sedi.

Sono punti di debolezza: l'età media del personale dipendente (50 anni) destinata ad aumentare stante la vigenza delle norme limitative delle assunzioni nel pubblico impiego; la necessità di consistenti fondi per l'acquisizione ed il rinnovo delle apparecchiature tecnico scientifiche; la ridotta disponibilità di spazi non più adeguati all'aumento del range di azioni dell'IZSAM.

Sono opportunità: la norma prevista nella Legge di Bilancio 2018 che, al fine di garantire e promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'attività di ricerca sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, istituisce il ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto che offre la possibilità di valorizzare le competenze dei collaboratori che operano in Istituto inserendoli in un percorso finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato (piramide della ricerca). La crescita dell'IZSAM è evidenziata anche dal suo sviluppo strutturale programmato dal Masterplan che è finalizzato alla realizzazione di nuove strutture atte a soddisfare le esigenze di maggiori spazi fisici e ammodernamento.

Sono minacce: le eventuali nuove norme di ulteriore contenimento della spesa di beni, servizi e di personale, il crescente appesantimento burocratico legato alle norme connesse con la "trasparenza amministrativa" e la "privacy", la crescente competizione di altri operatori sanitari, ad esempio per la partecipazione a bandi di gara per progetti.

L'Organizzazione

Il D. Lgs. n. 106 del 28 giugno 2012 ha previsto la riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute. A tal fine, le Regioni Abruzzo e Molise hanno approvato il riordino dell'IZSAM "G. Caporale" con la Legge Regione Abruzzo n. 41 del 2014, la Legge Regione

Molise n. 2 del 2015 e la Legge Regione Abruzzo n. 6 del 2015. L'attuale struttura dell'IZSAM è stata disegnata secondo i suddetti dettati normativi ed è articolata in Strutture Complesse denominate anche "Laboratori"; Strutture Semplici denominate anche "Reparti"; Centri Specialistici e Unità Operative.

L'assetto organizzativo è leggibile e navigabile sul sito istituzionale al seguente indirizzo http://www.izs.it/IZS/Chi_siamo/Organizzazione.

Il Direttore Generale

Il 12 gennaio 2019, essendo scaduto l'incarico di Direttore Generale del Prof. Mauro Mattioli, in ottemperanza alla normativa regionale (L.R. 41/2014 e L.R. 2/2015) e fino alla conclusione del periodo di vacanza dell'ufficio, le funzioni del Direttore Generale sono svolte dal Direttore Sanitario dell'Ente, il Dott. Nicola D'Alterio (deliberazione del DG FF n.6 del 14 gennaio 2019).

Il Direttore Sanitario

Nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 11 del 27 gennaio 2017, nella persona del Dott. Nicola D'Alterio.

Il Direttore Amministrativo

Nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 189 del 24 aprile 2018, nella persona del Dott. Lucio Ambrosj.

Il Consiglio di Direzione

Regolamentato con deliberazione del Direttore Generale n. 9 del 22 gennaio 2019 è un organismo collegiale, presieduto dal Direttore Generale, all'interno del quale si confrontano e si armonizzano le politiche di sviluppo aziendale, nell'ottica della sintesi tra la funzione di governo, espressa dalla Direzione aziendale, e la funzione di gestione di cui sono titolari i dirigenti che hanno la responsabilità di orientare le attività svolte dalle diverse strutture e articolazioni aziendali. Il Consiglio di Direzione è composto dai Direttori Amministrativo e Sanitario, dai responsabili delle Strutture Complesse e dai responsabili dei centri specialistici, questi ultimi convocati di volta in volta in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. La suddetta composizione può essere di volta in volta integrata attraverso la presenza del/i dirigente/i competenti per le specifiche materie oggetto di trattazione, dai Direttori Amministrativo e Sanitario, dai responsabili delle Strutture Complesse e dai responsabili dei centri specialistici.

Il Consiglio di Amministrazione

Nominato con Decreto n. 95 del 20 ottobre 2015 del Presidente della Regione Abruzzo è composto dai seguenti Consiglieri:

- Dott.ssa Manola Di Pasquale, su designazione della Regione Abruzzo;
- Dott. Giampaolo Colavita, su designazione della Regione Molise;
- Dott. Pietro Di Giulio, su designazione del Ministero della Salute.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato dal D.G. con deliberazione n. 640 del 29 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. B) e art. 17 comma 1 della L.R. Abruzzo n. 41/2014 così come modificata dalla L.R. Abruzzo n. 6/2015 è composto dai seguenti Revisori:

- Dott. Emanuele Palanga, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 8462 del 11/05/2015;
- Dott. Francesco Palmieri, designato dalla Regione Abruzzo con nota prot. 18442 del 23/10/2015;
- Dott. Fabrizio Cappuccilli, designato dalla Regione Molise con propria deliberazione consiliare n. 273 del 20/10/2015, trasmessa con nota prot. n. 18376 del 22/10/2015.

L'Organismo Interno di Valutazione (OIV)

Nominato - previa acquisizione del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n. 150/2009, dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 7392 del 29 aprile 2016 – con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 in data 1 giugno 2016 nella seguente composizione:

- Dott. Paolo Costanzi, Direttore della Direzione Attività Amministrativa del Consiglio Regionale d'Abruzzo;
- Dott. Luca Ianni, Docente Universitario, Revisore Legale dei Conti;
- Dott.ssa Eliana Marcantonio, Dirigente Regione Abruzzo, nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.22 in data 20 dicembre 2017.

3.2 L'IZSAM "in cifre"

3.2.1 Risorse Umane

Oltre al Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore amministrativo, ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei revisori e dell'Organismo Indipendente di

Valutazione nell'IZSAM operano in IZSAM 269 dipendenti, di cui il 55% è donna e il 61% dei dipendenti è laureato (Tab.2).

Tabella 2 Il personale dipendente dell'IZSAM.

	Donna	Uomo	Totale
Totale Dipendenti	147	122	269
di cui Dirigenti	32	39	71
di cui non Dirigenti	115	82	197
tra i non dirigenti comando		1	1
Età media	50,4	50,6	50,5
Laurea	100	64	164
no Laurea	47	58	105

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle norme di legge e per l'esecuzione di progetti specificatamente finanziati da contributi regionali, nazionali e internazionali, IZSAM può avvalersi inoltre, di personale non dipendente (negli anni 2017 e 2018 mediamente circa 140 unità, il 66% donna e il 94% laureato), di elevata professionalità ed esperienza, con contratti di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella pagina internet dell'IZSAM all'area Amministrazione Trasparente/Personale:

[http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta amministrativa/amministrazione trasparente/ abruzzo/ istituto zooprofilattico sperimentale dell abruzzo e del molise giuseppe caporale/040 pers/](http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/abruzzo/istituto_zooprofilattico_sperimentale_dell_abruzzo_e_del_molise_giuseppe_caporale/040_pers/)

3.2.2 Risorse economico-patrimoniali

L'IZSAM, è dotato di autonomia organizzativa e contabile. Il Piano è predisposto in relazione alle risorse disponibili previste nel bilancio pluriennale 2019/2021 dell'IZSAM–consultabile e scaricabile nella rete internet dell'IZSAM nell'area dedicata alla Trasparenza, Amministrazione trasparente e Bilanci -. Il Bilancio è costruito come un unico centro di responsabilità e il conto economico preventivo contiene le stime dell'andamento economico dell'IZSAM formulate in base agli obiettivi da raggiungere, alle attività e ai servizi ricorrenti da svolgere in relazione alle risorse disponibili. L'integrazione tra la performance e il conto economico preventivo, avviene tramite il supporto della contabilità analitica (CoAn) per centri di responsabilità, di costo e per progetto (Tab. 3).

Tabella 3 Bilancio Pluriennale 2019/2021

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI	2019	2020	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	30.598.528	29.683.440	29.683.440
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti (-)	- 4.927.716	- 4.285.000	- 4.285.000
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	4.070.801	4.000.000	4.000.000
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	851.500	851.500	851.500
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	200.966	130.788	130.788
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)			
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	3.831.509	4.238.309	4.645.167
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			
9) Altri ricavi e proventi	1.029.000	1.007.000	1.007.000
TOTALE A)	35.654.588	35.626.037	36.032.896
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisto di beni	3.862.400	3.855.995	3.890.698
2) Acquisti di servizi sanitari	2.524.855	2.525.179	2.525.506
3) Acquisti di servizi non sanitari	6.347.576	6.330.662	6.366.858
4) Manutenzione e riparazione	1.151.100	1.161.460	1.171.913
5) Godimento di beni di terzi	518.589	523.256	527.965
6) Costi del personale	13.540.371	13.540.371	13.540.371
7) Oneri diversi di gestione	1.669.862	1.685.062	1.685.062
8) Ammortamenti	3.982.455	4.389.255	4.796.114
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti			
10) Variazione delle rimanenze	- 22.770	11.385	- 5.693
11) Accantonamenti	961.041	484.222	414.911
TOTALE B)	34.535.478	34.506.847	34.913.705
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.119.110	1.119.191	1.119.191

3.2.3 Patrimonio immobiliare e superficie

La superficie totale degli edifici di proprietà dell'IZSAM, nelle due Regioni di riferimento, è pari a 39.938 mq., a cui si aggiungono 1.485 mq. in uso ma non di proprietà. Gli edifici appartenenti all'area della sede centrale occupano complessivamente 14.016 mq., di cui 440 mq. ristrutturati nel 2011 di cui 200 mq. ospitano la foresteria della sede centrale e 240 mq. ospita il laboratorio sperimentale per lo studio e la ricerca qualitativa dei prodotti alimentari locali. Nel corso del 2010/2011 sono state realizzate due nuove strutture. La prima di 87 mq. è dedicata al laboratorio trasportabile, completato nel giugno del 2010, ad alto contenimento biologico e finalizzato ad attività diagnostiche su campioni di materiale

altamente patogeno. Il laboratorio è l'unica struttura di questo tipo per uso veterinario in Italia; l'Istituto ha deciso di dotarsene soprattutto in veste di Centro di Referenza Nazionale per lo studio delle malattie esotiche degli animali. La seconda struttura è rappresentata da 3 ambienti di servizio, di circa 20 mq. ciascuno, ad uso dei laboratori.

All'interno dell'area di proprietà con pertinenza nel Comune di Teramo (in totale 31.026 mq.), l'Istituto dispone di ulteriori 15.768 mq edificati, non ancora utilizzati, che si trovano in contrada Gattia, alle porte di Teramo. Il 95,1% del patrimonio immobiliare edificato è in Abruzzo mentre la restante parte è in Molise. La sola sede centrale, sita in Campo Boario a Teramo, è pari al 35,1% della proprietà immobiliare totale.

La destinazione funzionale delle aree edificate, nell'intero territorio di competenza, è per circa il 13,5% dedicata a laboratori, il 13,7% a uffici e il restante 72,8% ad altre funzioni (magazzini, stalle, ecc.).

Terreni

Complessivamente l'Istituto possiede terreni per 914.132 mq., l'area della sede centrale incide solamente per il 2,5%, con i suoi 22.815 mq. in zona Campo Boario, in prossimità del centro storico di Teramo. La consistenza patrimoniale maggiore dell'IZSAM, pari a circa 686.172 mq., è rappresentata dall'area, per lo più, occupata dall'azienda agricola, dalle nuove stalle, dall'identificazione animale e dal Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria (CIFIV, situata in zona Colleatterato Alto (TE). Tale area pesa da sola per il 75,1% dell'intera proprietà terriera; segue la proprietà in contrada Gattia, che con circa 98.137 mq. rappresenta il 10,7%, e la proprietà sita nel comune de L'Aquila per il 10,6% (oltre 96.000 mq.) (Tab. 4).

Tabella 4. Superfici immobili e terreni di proprietà e in uso

Regione	Sede	Proprietà in m ²	
		Superficie degli immobili	Terreni
Abruzzo	Sede centrale Teramo	5.860	5.996
Abruzzo	Sede ex mattatoio (Teramo)	8.156	16.819
Abruzzo	Sede Colleatterato (Teramo)	5.869	686.172
Abruzzo	Contrada Gattia (Teramo)	15.768	98.137
Abruzzo	Sede Torre di Cerrano (Teramo)		580
Abruzzo	Sede Pescara		465
Abruzzo	Sede Lanciano (Chieti)	433	790
Abruzzo	Sede L'Aquila	820	96.918
Abruzzo	Sede Avezzano (L'Aquila)	683	3.500
Abruzzo	Sede Capestrano (L'Aquila)		440
Totale Abruzzo		37.589	908.332
Molise	Sede Campobasso	636	800
Molise	Sede Termoli (Campobasso)	632	0
Molise	Sede Isernia	1.081	5.000
Totale Molise		2.349	5.800
Totale generale		39.938	914.132

4 Gli Obiettivi

4.1 Linee Strategiche triennali e Obiettivi Generali

Le linee strategiche, in relazione alle attività e ai servizi erogati, elaborate dal Consiglio di Amministrazione d'intesa con il Direttore Generale, sono state approvate dal CdA il 18 Settembre 2017 e, rappresentano i traguardi che l'Istituto si propone di raggiungere nel medio periodo avendo un riferimento temporale triennale. Dalle linee strategiche discendono gli obiettivi generali che sono predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo d'intesa con singoli Responsabili di Struttura Complessa, ciascuno per la struttura d'interesse, ossia il Consiglio di Direzione. Gli obiettivi generali sono tutti tesi al miglioramento dell'azione dell'Istituto e non mirano a registrare il complesso delle attività che l'Istituto svolge ma vengono evidenziate solo quelle che miglioramento le prestazioni.

Ambito strategico:

Attività di ricerca, assistenza e collaborazione tecnico-scientifica

Linee strategiche triennali:

1. I. Incrementare le attività di ricerca, anche in collaborazione con altri Enti scientifici, nei settori strategici delle biotecnologie di ultima generazione applicate alla diagnosi ed allo studio della patogenesi delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi.
2. IV. Potenziare i servizi di epidemiologia e di analisi del rischio e sostenere le attività degli Osservatori epidemiologici regionali.
3. VII. Ottimizzare il supporto tecnico-scientifico alle strategie di controllo della fauna selvatica dell'utilizzo dell'ambiente, dell'industria, al fine di produrre un modello di "sviluppo sostenibile".
4. IX. Potenziare, in termini di risorse umane e strumentali, i centri e i laboratori di eccellenza regionali, nazionali e internazionale nei limiti delle disponibilità finanziarie.
5. X. Incrementare i programmi, i progetti e i modelli di gestione nel settore dell'igiene urbana veterinaria e la gestione delle emergenze non epidemiche e definire nuovi ambiti di ricerca, di sviluppo e di innovazione in questo settore.
6. XII. Confermare il ruolo e la leadership internazionale dell'Istituto, nel rispetto delle indicazioni provenienti dall'Autorità Nazionale Competente, attraverso il potenziamento delle attività di ricerca, formazione, cooperazione, assistenza tecnica e collaborazione scientifica con Enti e Laboratori dei Paesi in Via di Sviluppo.
7. XIII. Incrementare le attività internazionali di supporto ai Servizi Veterinari, in accordo con il mandato ricevuto dalle Organizzazioni Intergovernative di riferimento (OIE, FAO, OMS), promuovendo le attività scientifiche e la creazione di network fra Laboratori e Centri di ricerca su specifiche aree tematiche e malattie.

8. XIV. Far fronte alle crescenti richieste dei principali partner, pubblici e privati (stakeholder) sul tema della sicurezza alimentare, fornendo servizi adeguati e valorizzando le ricerche nel settore attraverso il potenziamento dei Centri e Laboratori di riferimento.
9. XV. Promuovere l'attività di ricerca a supporto del settore produttivo per progetti di filiera finalizzati alla caratterizzazione, all'innovazione di processo e alla certificazione delle produzioni tipiche.
10. XVI. Valorizzare la ricerca scientifica attraverso la promozione e la pubblicazione dei risultati su riviste e instaurando collaborazioni e convenzioni con centri studi e di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale.

Obiettivi generali:

- Potenziare la ricerca finalizzata al sostegno degli stakeholder (gestione integrata della fauna terrestre ed acquatica nella regione dei parchi, sostenibilità delle produzioni agroalimentari, acqua, mare e ambiente per i risvolti in sanità pubblica e sul turismo) e aumentare la collaborazione con imprese coinvolte nel mercato della sanità pubblica veterinaria e dell'igiene degli alimenti privilegiando l'approccio trasversale/interdisciplinare a partire dalla fase di ideazione (ovvero includendo le differenti competenze disponibili nell'IZSAM)
- Migliorare in termini quantitativi, qualitativi e divulgativi l'attività di ricerca, assistenza tecnico - scientifica e progettuale dei Laboratori e Centri di Referenza nazionali, internazionali e dei Centri di eccellenza regionali privilegiando l'approccio trasversale/interdisciplinare a partire dalla fase di ideazione (ovvero includendo le differenti competenze disponibili nell'IZSAM)
- Potenziare la capacità di gestione e la capacità diagnostica per la determinazione di microrganismi e sostanze di possibile impiego a scopo di bioterrorismo

Ambito strategico:

Sviluppo e Innovazione Tecnico-Scientifica

Linee strategiche triennali:

11. III. Ottimizzare e potenziare i sistemi informativi e la gestione delle banche dati, attraverso lo sviluppo di modelli e procedure facilmente accessibili all'utenza, in particolare per gli operatori del settore zootecnico e alimentare.
12. V. Avviare uno studio preliminare per la creazione di una piattaforma informatica comune tra Enti che permetta la condivisione di dati riferiti a tutti i controlli eseguiti sugli alimenti, sui mangimi, in sanità e benessere animale, in sanità vegetale e nell'ambiente.
13. VI. Potenziare le competenze dell'IZSAM nel settore ambientale ed in particolare le capacità diagnostiche per il rilievo dei contaminanti, considerandone l'impatto in Sanità Pubblica Veterinaria.

Obiettivi generali:

- Sviluppare sistemi, prodotti, procedure e metodiche diagnostiche innovative per avere soluzioni alternative e all'avanguardia per il contesto locale, nazionale e internazionale e/o fruibili dai Paesi in via sviluppo
- Avviare, definire e accreditare nuove metodologie per la ricerca di contaminanti/patogeni emergenti nelle acque e nell'ambiente

Ambito strategico:

Efficacia e efficienza dei servizi e dei processi produttivi

Linee strategiche triennali:

14. VIII. Ampliare la gamma dei servizi diagnostici messi a disposizione dei veterinari libero professionisti potenziando la diagnostica biomolecolare e definire con puntualità le procedure per le prestazioni a pagamento.
15. XI. Valorizzare, caratterizzare e specializzare le strutture diagnostiche e di ricerca dell'IZSAM, sia a livello centrale che territoriale, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili.

Obiettivi generali:

- Sviluppare sistemi, procedure e metodiche diagnostiche al fine di rispondere efficacemente ed efficientemente alla domanda espressa e inespressa dai clienti interni ed esterni
- Valorizzare la usabilità dei dati presenti nei sistemi informativi ottimizzando l'inserimento e la gestione dei dati intesi come strumenti fondamentali per le indagini epidemiologiche, l'implementazione delle attività diagnostiche, il supporto alla competitività delle produzioni agroalimentari e zootecniche nonché alla gestione delle emergenze veterinarie
- Sviluppare ICT per un'assistenza mirata alla attività diagnostica di campo dei servizi veterinari (telemedicina, identificazione immagine ecc.)
- Valorizzare le capacità operative del personale tramite una definizione delle competenze e conseguente attribuzione di incarichi e/o percorsi formativi
- Armonizzare e coordinare le attività svolte presso la Sede Centrale e Sezioni Diagnostiche Provinciali sottoposte ad una progressiva specializzazione operativa anche attraverso l'ottimizzazione della distribuzione del personale, il trasferimento di strumentazione, know how e il completamento del processo di certificazione ISO 14001:2004 delle Sezioni diagnostiche
- Migliorare qualitativamente e quantitativamente i prodotti biologici ed immunologici per assicurare un più efficace supporto al Sistema Sanitario Nazionale e disporre di strumenti diagnostici certificati in grado di rispondere alla domanda nazionale, internazionale e del mercato
- Avviare procedure e/o progetti volti al miglioramento della sostenibilità ambientale

- Certificare il sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro dell'IZSAM secondo lo standard OHSAS 15793 o equivalente
- Certificare lo sviluppo dei software prodotti nell'IZSAM alla luce della nuova norma ISO 9001 dell'ottobre del 2015

Ambito strategico:

Formazione

Linee strategiche triennali:

16. II. Potenziare la formazione continua e promuovere tavoli tematici operativi con le figure sanitarie che operano nel sistema di prevenzione delle Regioni di competenza (ASL, libero professionisti), al fine di fornire all'utenza servizi adeguati e armonizzati, nel rispetto del mandato istituzionale.

Obiettivi generali:

- Potenziare i rapporti di collaborazione formativa con le istituzioni di alta formazione nazionali e internazionali anche attraverso eventi scientifici e formativi con qualificate strutture
- Sviluppare piani di aggiornamento del personale per garantire la flessibilità e la trasversalità organizzativa
- Produrre pacchetti formativi negli ambiti di intervento propri dell'IZSAM da proporre agli stakeholder sia in modalità tradizionale che in modalità e-learning
- Potenziare le iniziative di formazione e divulgazione del know how interno
- Continuare i piani di formazione linguistica elevando progressivamente il livello delle certificazioni acquisite

Ambito strategico:

Innovazione Gestione del Personale e Amministrativa

Linee strategiche triennali:

17. XVII. Promuovere metodi innovativi di contabilità e di gestione amministrativa al fine di semplificare le procedure e ottimizzare il management delle risorse umane, economiche e finanziarie.

Obiettivi generali:

- Operare una integrazione funzionale tra area tecnico scientifica e amministrativa (es. migliorare il sistema dedicato alle Gestioni Speciali) e tra le aree amministrative

- Trovare formule amministrative compatibili con le attività in conto terzi e verificare la possibilità di attivare strutture "in house"
- Revisionare il sistema di programmazione economica per CdR e CdC
- Dare attuazione alle attività programmate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 e contribuire all'individuazione di misure di prevenzione integrative

Ambito strategico:

Privacy

Linee strategiche triennali:

18. XVIII Adeguamento delle procedure e dei processi interni ed esterni del Regolamento EU 2016/679 "general data Protection Regulation".

Obiettivi generali:

- Certificare il processo Gestione dei sistemi di sicurezza informatica nel rispetto della ISO 27001
- Definire un modello standard propedeutico alla certificazione della protezione del dato; in raccordo con un ente certificatore
- Partecipare a bandi nazionali regionali e europei in materia di privacy o ricomprendenti la materia

4.2 Gli obiettivi specifici annuali di miglioramento e di funzionamento

Gli obiettivi specifici, in coerenza con il vigente quadro normativo, devono essere rilevanti e pertinenti, specifici e misurabili in termini concreti e chiari.

Possono essere:

- miglioramento in senso stretto se finalizzati ad accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'IZSAM attraverso l'introduzione di elementi innovativi tali da determinare un significativo miglioramento dei servizi;
- funzionamento. Nel caso di obiettivi specifici di funzionamento occorre distinguere due casi: *a)* se finalizzati al mero espletamento di attività ricorrenti specificate dal contratto di lavoro, non rientrano nel ciclo della performance; viceversa *b)* l'obiettivo di funzionamento che migliora in termini di efficienza, efficacia ed economicità e non si sostanzia in un mero espletamento delle attività ricorrenti, rientra nel ciclo della performance.

I Responsabili di Struttura Semplice (RSS), di intesa con i Responsabili di Struttura complessa (RSC) definiscono gli obiettivi specifici annuali di miglioramento delle strutture di competenza e la relativa assegnazione al personale dirigente e non dirigente.

Gli obiettivi sono sottoposti al processo di pesatura effettuato da un organismo collegiale composto da DS, DA e dall'OIV. Per gli obiettivi di miglioramento in senso stretto la pesatura tiene conto della rilevanza scientifica e amministrativa, complessità e innovazione; per gli obiettivi di funzionamento l'espletamento del servizio in relazione a tempistiche e modalità operative.

Sono, inoltre, coinvolti nel ciclo della performance tutti i Dirigenti ed il Personale del comparto per l'attuazione degli obiettivi specifici; la Struttura Tecnica Permanente (STP) e il Controllo di Gestione per il supporto all'OIV nello svolgimento delle attività operative necessarie alla gestione del ciclo della performance e supporto alla Direzione nelle fasi di proposta, monitoraggio e verifica dei livelli raggiunti e i reparti Risorse Umane e Contabilità e Bilancio per il supporto necessario.

Gli obiettivi specifici annuali di prestazione devono essere registrati da ciascun Responsabile in un apposito applicativo informatico denominato "Gestione del Bilancio per Centro di Responsabilità e per Centro di Costo", accessibile dalla rete Intranet dell'Istituto.

Le azioni di monitoraggio sono strutturate con cadenza prestabilita; infatti, per ciascun obiettivo sono indicati indici o indicatori di prestazione misurabili, che consentono la verifica del raggiungimento del risultato e, se necessario, è prevista la possibilità di ridefinire, nell'arco dell'anno, obiettivi e indici o indicatori di risultato nella misura in cui accadimenti esterni eccezionali influenzano le prestazioni programmate. Pertanto, gli obiettivi possono essere ridefiniti se sopraggiungono le emergenze epidemiche e non epidemiche, ossia, eventi totalmente imprevedibili che modificano l'esigenza di tutela della salute pubblica veterinaria e che non sono inquadrabili nel presente documento programmatico. Per la gestione di tali emergenze sono comunque disponibili dei piani di gestione che consentono l'immediata attuazione delle azioni previste e il reperimento delle risorse umane, tecniche, strumentali ed economiche necessarie. Pertanto, il Piano della Performance è strutturato in modo "dinamico", volto ad accogliere azioni di miglioramento nel corso del tempo e nei casi in cui le circostanze operative aziendali lo richiedano. Nella sua stesura, sarà sistematicamente aggiornato e variato, in un'ottica di ottimizzazione continua delle prestazioni, rispondendo così ad un'esigenza dinamica della Direzione aziendale, la quale sarà pronta ad accogliere istanze correttive.

Le attività di monitoraggio delle Performance delle singole strutture non sono solo delle verifiche delle attività svolte rispetto ai risultati attesi, non sono soltanto attività di controllo interno, ma sono attività sistemiche che consentono il miglioramento continuo della performance. Quest'ultime, qualora si rendano necessarie, devono in ogni caso, seguire lo stesso processo sopra descritto.

In ordine alla concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla primalità, alla valorizzazione dell'impegno e delle qualità della performance individuale l'IZSAM ha utilizzato negli ultimi anni un sistema di valutazione caratterizzato dalla differenziazione delle valutazioni e dal riconoscimento del merito individuale.

5 Allegati tecnici

5.1 Obiettivi specifici annuali di miglioramento